

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 aprile 2022, n. G04701

Legge regionale del 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" - Approvazione dell'"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo". Prenotazione di impegno in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 1.000.000,00, dei quali euro 250.000,00 sul capitolo U0000H41721, p.c.f. 1.04.04.01, ed euro 750.000,00 sul capitolo U0000H41907, p.c.f. 1.04.04.01, della missione 12, programma 03 es. fin. 2022,

OGGETTO: Legge regionale del 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" – Approvazione dell' "Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo". Prenotazione di impegno in favore di creditori diversi della somma complessiva di euro 1.000.000,00, dei quali euro 250.000,00 sul capitolo U0000H41721, p.c.f. 1.04.04.01, ed euro 750.000,00 sul capitolo U0000H41907, p.c.f. 1.04.04.01, della missione 12, programma 03 es. fin. 2022;

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" ess. mm. e ii.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" ess. mm. e ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale del 12 novembre 2019, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'atto di organizzazione n. G09824 del 18 luglio 2019, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia, minori e persone fragili" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale";

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia sociale:

- la legge del 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", ed in particolare l'art. 13 (Politiche in favore delle persone anziane) il quale stabilisce, tra l'altro, che il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali, debba sostenere la tutela e la valorizzazione delle persone anziane, sia come soggetti attivi sia come soggetti beneficiari di prestazioni sociali e che le politiche in favore delle persone anziane siano perseguite attraverso attività, interventi e servizi riguardanti, tra l'altro:
 - ✓ la partecipazione degli anziani alla comunità locale in un'ottica di solidarietà fra generazioni;
 - ✓ la promozione di attività socialmente utili volontarie che sostengano l'invecchiamento attivo, nonché la partecipazione attiva alla vita della comunità locale con il supporto ai servizi, utilizzando l'esperienza maturata nel corso della vita o gli interessi personali;
 - ✓ la promozione del contrasto all'isolamento sociale anche attraverso forme di intervento proattivo;
- la legge regionale del 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione

dell'“invecchiamento attivo” che all'art. 1 prevede, tra l'altro:

- ✓ *comma 1)* “la Regione [...omissis...] riconosce e valorizza il ruolo della persona anziana nella comunità e ne promuove, al fine di contrastare tutti i fenomeni di esclusione e discriminazione, la partecipazione attiva alla vita sociale, civile, economica, culturale, sportiva e ricreativa favorendo la costruzione di percorsi per l'autonomia e per la piena realizzazione del diritto di cittadinanza nonché il benessere psicofisico nell'ambito dei contesti di vita quotidiana; valorizza le esperienze formative, cognitive, professionali e umane conseguite dalle persone anziane sia come individui, sia come associati, nel corso della vita nonché il loro patrimonio di relazioni personali.”;
- ✓ *comma 4)* “Nell'ambito degli interventi di cui alla presente legge la Regione riconosce e valorizza la funzione sociale dei centri anziani di cui all'articolo 28 della l.r. 11/2016 e successive modifiche”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2019, n. 1 “Piano sociale regionale denominato “Prendersi cura, un bene comune”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 luglio 2020, n. 452 “Approvazione delle “Linee Guida Regionali per i centri anziani del Lazio”. Approvazione dello “Schema di convenzione per la gestione del centro anziani tra il Comune (o Municipio di Roma Capitale) e l'associazione di promozione sociale”. Approvazione dello “Schema di Statuto dell'associazione di promozione sociale affidataria della gestione del centro anziani”. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 6 febbraio 2004, n. 67. Modifica dell'Allegato alla deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004 n. 1304 (paragrafo I.B.4.4.c)” e successive mm. e ii.;

VISTI, per quanto riguarda la normativa in materia di bilancio e contabilità:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42”;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 “Legge di stabilità regionale 2022”;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 concernente “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2022-2024”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 gennaio 2022, n. 8 concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 11 della citata legge regionale 16/2021, rubricato “Giornata regionale dell'“invecchiamento attivo”, che prevede:

1. È istituita la Giornata regionale dell'invecchiamento attivo da celebrarsi il 22 aprile di ogni anno in occasione della ricorrenza della nascita di Rita Levi Montalcini, Premio Nobel per la medicina.
2. La Regione, nel corso della Giornata di cui al comma 1, anche in collaborazione con gli enti locali, realizza iniziative ed eventi per sostenere e valorizzare l'invecchiamento attivo.

CONSIDERATO che:

- con l'approvazione della L.R. 16/2021 la Regione Lazio si è dotata di uno strumento volto a valorizzare il ruolo della persona anziana nella società promuovendone la partecipazione attiva alla vita sociale, economica, culturale, sportiva e ricreativa attraverso la promozione di specifiche azioni ed interventi;
- nel territorio regionale, molti organismi di terzo settore operano già per la promozione dell'inclusione sociale delle persone anziane, in un'ottica di invecchiamento attivo, con una pluralità di azioni ed interventi, degni di essere meglio conosciuti e messi a disposizione di tutte le comunità locali del territorio;
- la trasformazione in Associazioni di Promozione Sociale da parte dei centri anziani del Lazio, prevista dalla deliberazione 452/2020, ha rappresentato e rappresenta una importante riforma, e un elemento di innovazione sostanziale per favorire il ruolo primario e fondamentale dei centri anziani nelle politiche di inclusione sociale della terza età, ribadito anche dall'articolo 1 della legge regionale;
- la celebrazione della giornata regionale dell'invecchiamento attivo nella ricorrenza della nascita di Rita Levi Montalcini, una delle menti scientifiche più brillanti della nostra storia nazionale, e insignita di un premio Nobel all'età di 77 anni, ispira e sottolinea la volontà della Regione di promuovere l'innovazione nei programmi, le politiche e i progetti a favore delle persone anziane;
- la giornata del 22 aprile è dunque l'occasione, prevista dalla legge regionale, per promuovere interventi e azioni particolarmente innovativi a favore delle persone anziane, e che la realizzazione di tali interventi da parte dei centri anziani o in stretta relazione con essi, garantisce la necessaria relazione del progetto con la comunità locale (comune) di riferimento.

DATO ATTO che questa Direzione regionale con nota prot. n. 312437 del 29/3/2022 ha inviato alla Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" una richiesta di variazione di bilancio per euro 750.000,00 da rendere disponibili sul capitolo di U0000H41907, p.c.f. 1.04.04.01, della missione 12, programma 03 es. fin. 2022, al fine di procedere all'indizione di un "Avviso pubblico diretto agli enti di terzo settore per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo, ai sensi della legge regionale 16/2021";

RITENUTO, pertanto, di:

- sostenere la promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo attraverso il finanziamento di progetti che prevedano la realizzazione di tipologie di intervento, originali e innovative, volte a promuovere il ruolo attivo delle persone anziane nella società, anche al fine di definire modelli di servizi e azioni, favorendo la creazione di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, sindacati, funzionali all'arricchimento dell'offerta, all'ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi;
- stabilire che, al fine di valorizzare la funzione sociale dei centri anziani, le attività progettuali dovranno essere realizzate dai centri anziani o in partenariato con essi;
- stabilire che i progetti presentati dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

a) promozione di un ruolo attivo delle persone anziane

- nella trasmissione dei saperi alle nuove generazioni attraverso la valorizzazione delle esperienze e abilità professionali;
- nella organizzazione di attività artistiche (laboratori di arti figurative, teatrali, musicali, coreutici, ecc.);

- nella organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse e della memoria del territorio (eventi, percorsi guidati, ricostruzioni storiche, ecc.)
- nella prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;

b) promozione di azioni originali nell'ambito della formazione permanente agli anziani;

c) attivazione e sostegno di percorsi di salute attraverso la diffusione di corretti stili di vita, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;

- approvare l'“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo” rivolto agli Enti di Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), che abbiano come finalità esclusiva o prevalente la gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi, comunque a favore delle persone anziane, allegato A) alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che, per difficoltà contingenti, la variazione di bilancio richiesta con la citata nota del 29/3/2022 non è stata a tutt'oggi adottata;

CONSIDERATA l'imminenza della giornata celebrativa dell'invecchiamento attivo, il prossimo 22 aprile, che rende necessario adottare la presente determina nelle more della approvazione dell'atto di variazione di bilancio richiesta con la citata nota n. 312437;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra esposte, di procedere in via d'urgenza, nelle more dell'adozione della variazione di bilancio richiesta con nota prot. n. 312437 del 29/3/2022, all'indizione dell'Avviso pubblico in occasione della Giornata dell'invecchiamento attivo che si celebrerà il prossimo 22 aprile;

RITENUTO, al fine di garantire una più ampia partecipazione, di prevedere l'integrazione delle risorse che saranno messe a disposizione a seguito dell'adozione della suddetta variazione di bilancio con l'ulteriore somma di euro 250.000,00 che risulta disponibile sul capitolo U0000H41721 “Fondo per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo (l.r. n. 16/2021)”, p.c.f. 1.04.04.01 della missione 12, programma 03 es. fin. 2022;

RITENUTO, pertanto, di:

- prenotare in favore di creditori diversi l'importo complessivo di euro 1.000.000,00, dei quali euro 750.000,00 saranno messi a disposizione, a seguito dell'adozione della citata variazione di bilancio, sul capitolo U0000H41907, p.c.f. 1.04.04.01, ed euro 250.000,00 sul capitolo U0000H41721, p.c.f. 1.04.04.01 della missione 12, programma 03, esercizio finanziario 2022;
- stabilire che l'erogazione del finanziamento per le istanze ammesse avverrà secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico di cui all'all. A)

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante della determinazione.

1. Di sostenere la promozione del benessere e dell'invecchiamento attivo attraverso il finanziamento di progetti che prevedano la realizzazione di tipologie di intervento, originali e innovative, volte a promuovere il ruolo attivo delle persone anziane nella società, anche al fine di definire modelli di servizi e azioni, favorendo la creazione di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, sindacati, funzionali all'arricchimento dell'offerta, all'ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi;

2. Di stabilire che, al fine di valorizzare la funzione sociale dei centri anziani, le attività progettuali dovranno essere realizzate dai centri anziani o in partenariato con essi;
3. Di stabilire che i progetti presentati dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:
 - a) promozione di un ruolo attivo delle persone anziane
 - nella trasmissione dei saperi alle nuove generazioni attraverso la valorizzazione delle esperienze e abilità professionali;
 - nella organizzazione di attività artistiche (laboratori di arti figurative, teatrali, musicali, coreutici, ecc.);
 - nella organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse e della memoria del territorio (eventi, percorsi guidati, ricostruzioni storiche, ecc.)
 - nella prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;
 - b) promozione di azioni originali nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
 - c) attivazione e sostegno di percorsi di salute attraverso la diffusione di corretti stili di vita, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati;
4. di approvare l'“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo” rivolto agli Enti di Terzo Settore, iscritti nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS), che abbiano come finalità esclusiva o prevalente la gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi, comunque a favore delle persone anziane, allegato A) alla presente determinazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di procedere in via d'urgenza, nelle more dell'adozione della variazione di bilancio richiesta con nota prot. n. 312437 del 29/3/2022, all'indizione dell'Avviso pubblico in occasione della Giornata dell'invecchiamento attivo che si celebrerà il prossimo 22 aprile;
6. al fine di garantire una più ampia partecipazione, di prevedere l'integrazione delle risorse che saranno messe a disposizione a seguito dell'adozione della suddetta variazione di bilancio con l'ulteriore somma di euro 250.000,00 che risulta disponibile sul capitolo U0000H41721 “Fondo per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo (l.r. n. 16/2021)”, p.c.f. 1.04.04.01 della missione 12, programma 03 es. fin. 2022;
7. di prenotare, in favore di creditori diversi l'importo complessivo di euro 1.000.000,00, dei quali euro 750.000,00 saranno messi a disposizione, a seguito dell'adozione della citata variazione di bilancio, sul capitolo U0000H41907, p.c.f. 1.04.04.01, ed euro 250.000,00 sul capitolo U0000H41721, p.c.f. 1.04.04.01 della missione 12, programma 03, esercizio finanziario 2022;
8. di stabilire che l'erogazione del finanziamento per le istanze ammesse avverrà secondo le modalità stabilite nell'Avviso pubblico di cui all'all. A):

La presente determinazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa sul sito internet www.regione.lazio.it



DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INNOVATIVE IN
FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

€ 1.000.000

- 1. Finalità dell'Avviso**
- 2. Soggetti partecipanti beneficiari delle risorse**
- 3. Partenariato**
- 4. Ambito territoriale**
- 5. Modalità di presentazione delle istanze di contributo**
- 6. Termine di presentazione delle istanze di contributo**
- 7. Istruttoria**
- 8. Valutazione dei progetti - funzioni della Commissione di valutazione - criteri di valutazione**
- 9. Risorse finanziarie**
- 10. Erogazione del finanziamento**
- 11. Fideiussione**
- 12. Rendicontazione**
- 13. Revoca del finanziamento**
- 14. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 15. Informazioni**
- 16. Foro Competente**

1. (Finalità dell'Avviso)

La Regione Lazio, tenuto conto del progressivo invecchiamento della popolazione e in un contesto di forte innovazione sociale derivante dall'aumento dell'aspettativa di vita, in attuazione dell'articolo 25 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e di quanto previsto dalla legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ha approvato la legge regionale 17 novembre 2021, n. 16 "Disposizioni a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo".

Con la presente iniziativa la Regione intende finanziare tipologie di intervento, originali e innovative, volte a promuovere il ruolo attivo delle persone anziane nella società, anche al fine di definire modelli di servizi e azioni, favorendo la creazione di reti di partenariato tra Enti del Terzo settore ed altri enti pubblici e privati, istituzioni scolastiche, università, sindacati, funzionali all'arricchimento dell'offerta, all'ampliamento della rete nel territorio interessato e a garantire sostenibilità e stabilità agli interventi.

Al fine di valorizzare la funzione sociale dei centri anziani, di cui all'articolo 28 della l.r. 11/2016, gli interventi previsti dovranno essere realizzati in partenariato con uno o più Centri anziani del territorio di riferimento.

I progetti presentati dovranno riguardare le seguenti aree di intervento:

- promozione di un ruolo attivo delle persone anziane
 - o nella trasmissione dei saperi alle nuove generazioni attraverso la valorizzazione delle esperienze e abilità professionali;
 - o nella organizzazione di attività artistiche (laboratori di arti figurative, teatrali, musicali, coreutici, ecc.);
 - o nella organizzazione di attività culturali legate alla valorizzazione delle risorse e della memoria del territorio (eventi, percorsi guidati, ricostruzioni storiche, ecc.);
 - o nella prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze;
- promozione di azioni originali nell'ambito della formazione permanente agli anziani;
- attivazione e sostegno di percorsi di salute attraverso la diffusione di corretti stili di vita, della corretta alimentazione e dell'attività motoria e fisica nonché di screening sanitari dedicati.

2. (Soggetti partecipanti beneficiari delle risorse)

Possono partecipare al presente Avviso, presentando una proposta progettuale:

1. le APS costituite e/o attive ai sensi della DGR 452/2020, come modificata dalla DGR 568/2021, per la gestione di un Centro anziani comunale, che potranno presentare il progetto anche in forma singola;
2. gli Enti del Terzo settore (ETS) trasmigrati al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) o iscritti al RUNTS alla data di presentazione dell'istanza, che abbiano come finalità esclusiva o prevalente, rilevabile dal proprio Statuto, la gestione di centri anziani, la promozione dell'invecchiamento attivo o altri interventi comunque a favore delle persone anziane. In tal caso il progetto deve essere presentato, pena l'esclusione, in partenariato con uno o più Centri anziani del territorio di riferimento (APS o Comune qualora il centro anziani non sia stato ancora trasformato in APS).
Il possesso del requisito di iscrizione nel suddetto Registro deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti per l'intero periodo di realizzazione. La cancellazione degli Enti dal citato Registro comporterà la decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del finanziamento.

Gli enti devono avere sede legale e operativa nel Lazio e aver maturato un'esperienza di almeno due anni nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso.

3. (Partenariato)

I progetti possono prevedere partenariati eterogenei e complementari, formati da una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio e da partner istituzionali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

I partner possono appartenere, a titolo esemplificativo, al mondo del terzo settore, delle istituzioni, dei sistemi di istruzione e formazione professionale, dell'università, della ricerca.

Gli ETS, comprese le APS che gestiscono centri anziani, possono partecipare ad un solo progetto a valere sul

presente avviso, indipendentemente dal ruolo di proponente o partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali cui hanno partecipato.

Gli enti pubblici (quali enti locali, scuole, università e centri di ricerca) possono partecipare, in qualità di partner, a più di un progetto.

In caso di partenariato l'ente proponente sarà responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione procedente.

4. (Ambito territoriale)

Le iniziative e i progetti di cui al presente Avviso dovranno prevedere lo svolgimento di attività progettuali in un determinato ambito territoriale di riferimento, individuato dallo stesso proponente e corrispondente al territorio di riferimento del/dei centri anziani di riferimento.

5. (Modalità di presentazione delle istanze di contributo)

I soggetti proponenti dovranno presentare, a pena di esclusione, apposita domanda di ammissione al contributo, redatta secondo il **Modello A**, debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

La suddetta domanda deve, inoltre, essere accompagnata, a pena di esclusione, dal **Modello B**, contenente le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di partenariato, la domanda di ammissione al contributo deve essere compilata e sottoscritta solo dal soggetto proponente ed accompagnata dalla dichiarazione resa dal legale rappresentante di ciascun partner, attestante la volontà di partecipare al partenariato, pena l'esclusione del partner, redatta secondo il **Modello A1** e sottoscritta digitalmente.

La mancanza della dichiarazione sottoscritta di cui al Modello A1 da parte del centro anziani, comporta l'esclusione di tutto il progetto dall'avviso.

Alla domanda di ammissione al contributo dovranno inoltre essere allegati, a pena di esclusione:

- le schede anagrafiche del soggetto proponente e, in caso di partenariato, di ciascun partner, redatte secondo il **Modello C**;
- la scheda progetto, redatta secondo il **Modello D**;
- l'informativa privacy, redatta secondo il **Modello E**.

Non possono essere presentati progetti che abbiano ricevuto altri finanziamenti pubblici e/o privati.

La Regione Lazio effettuerà i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti o partner del progetto.

Per la partecipazione al presente Avviso dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica sopra indicata, allegata e parte integrante del presente Avviso, disponibile sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

6. (Termine di presentazione delle istanze di contributo)

Le istanze, corredate della documentazione di cui all'art. 5, dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 17 del 23 maggio 2022 a mezzo PEC, all'indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it, avente ad oggetto:

"PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INNOVATIVE IN FAVORE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO".

L'invio della istanza di partecipazione comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto delle regole contenute nel presente Avviso.

La Regione non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

Il presente avviso sarà pubblicato, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009, sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

7. (Istruttoria)

Le istanze presentate saranno ammesse alla valutazione di merito (seconda fase) a seguito di controllo istruttorio in merito al rispetto dei termini di recepimento della domanda, al possesso dei requisiti di partecipazione e alla trasmissione della documentazione stabiliti dal presente Avviso.

8. (Valutazione dei progetti - funzioni della Commissione di valutazione - criteri di valutazione)

I progetti ammessi alla seconda fase saranno valutati da una Commissione di valutazione che sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze con atto dalla Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale e che sarà composta da tre dipendenti regionali in servizio presso la Direzione per l'Inclusione sociale e da un segretario verbalizzante.

In fase di valutazione la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, raggiungibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

Criteri	Sotto-criteri	Punti max
a) Innovazione	Grado di innovazione in termini di contenuti, obiettivi, metodologie, processi e strumenti	40
b) Qualità e Coerenza progettuale interna	Coerenza e rilevanza del progetto con l'analisi del contesto/fabbisogno. Chiarezza e completezza espositiva delle metodologie e degli strumenti progettuali e di verifica dei risultati. Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi e finalità previste dall'Avviso.	25
d) Partenariato	Qualità del partenariato in relazione alla capacità di arricchimento degli interventi proposti e di garantire la loro sostenibilità e stabilità	20
c) Coinvolgimento attivo	Capacità di prevedere un ruolo attivo degli anziani coinvolti nel progetto. Adeguatezza delle azioni proposte per la promozione del coinvolgimento attivo dei destinatari	10
d) Capacità di aggregazione del progetto	Numero degli anziani destinatari degli interventi (n. iscritti ai Centri anziani partner)	5

Saranno ritenuti ammissibili al contributo i progetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo di almeno 60/100 e un punteggio specifico relativo alla voce "innovazione" di almeno 30/100. Dei progetti ritenuti ammissibili, saranno finanziabili i progetti con il punteggio più alto, fino a concorrenza/esaurimento delle risorse disponibili.

Al termine dei lavori, la Commissione di valutazione trasmetterà le graduatorie con i relativi verbali alla Direzione per l'Inclusione Sociale e, in particolare:

1. l'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili;
2. l'elenco dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse;
3. l'elenco dei progetti non ammissibili.

Le graduatorie saranno approvate con determinazione della Direttrice della Direzione per l'Inclusione sociale e pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul sito <http://www.regione.lazio.it>. La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

9. Risorse finanziarie ed entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente Avviso sono pari a euro 1.000.000,00.

Il finanziamento richiesto per ciascuna iniziativa o progetto non potrà essere superiore ad euro 20.000.

I progetti ammessi al contributo dovranno essere attivati entro 30 giorni dalla ammissione al finanziamento e concludersi entro 12 mesi dalla dichiarazione di inizio delle attività progettuali.

La Regione Lazio si riserva di destinare al presente Avviso ulteriori risorse e ricorrere allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili, ma non finanziabili per finanziare ulteriori progetti.

10. (Erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento delle istanze ammesse a contributo avverrà secondo le seguenti modalità:

- il 60% dell'importo verrà erogato a seguito della ricezione di apposita richiesta di erogazione dell'anticipo, accompagnata dalla comunicazione di avvio dell'attività e da idonea polizza fideiussoria di cui all'articolo 11;
- il saldo dell'importo, pari all'ulteriore 40%, ovvero alla minore somma risultante dal rendiconto approvato, verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione finale del progetto, di cui all'articolo 12, che deve essere trasmessa entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

La liquidazione del finanziamento è subordinata alla acquisizione e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente. In caso di accertata irregolarità del D.U.R.C. in fase di erogazione del saldo, verrà trattenuto o recuperato l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali ed assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8 bis).

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del finanziamento e si riserva di svolgere, senza preavviso, verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

11. (Fideiussione)

I soggetti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari al 60% del finanziamento concesso.

La fideiussione dovrà:

1. essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipo;
2. essere obbligatoriamente rilasciata da:
 - istituti bancari;

- intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia(www.bancaditalia.it);
- compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it);
- essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti.

12. (Rendicontazione)

I soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare i progetti approvati e trasmettere la relativa rendicontazione alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale - Area Famiglia, Minori e Persone fragili esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it

La rendicontazione del progetto realizzato dovrà:

- essere redatta sulla base delle indicazioni contenute nel presente Avviso pubblico;
- contenere il rendiconto contabile corredato da valida documentazione attestante le spese sostenute;
- contenere una relazione finale del progetto attuato che dovrà essere coerente, a livello di iniziativa svolta e di tipologia delle spese, con quanto riportato nella domanda presentata;
- essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario del contributo.

Eleggibilità delle spese

L'eleggibilità delle spese attiene alla competenza cronologica e giuridica delle spese rendicontate e ne costituisce elemento essenziale, preliminare alla loro ammissibilità.

Il "periodo di eleggibilità" corrisponde pertanto all'intervallo di tempo entro cui le spese devono essere effettivamente sostenute per poter essere ammesse a rendicontazione. Il periodo di eleggibilità delle spese coincide con la durata del progetto indicata nell'Avviso pubblico di riferimento e comunque decorre a partire dalla data di approvazione della relativa graduatoria.

Non sono in alcun caso eleggibili per la rendicontazione spese sostenute per attività realizzate in un momento anteriore all'approvazione della graduatoria, che costituisce condizione autorizzatoria necessaria per l'attuazione dei progetti presentati.

Al "periodo di eleggibilità" devono essere necessariamente riferite, anche da un punto di vista giuridico, tutte le spese documentate.

Ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese attiene alla coerenza sostanziale della documentazione contabile presentata con quanto previsto nel piano economico del progetto ammesso a contributo.

I requisiti generali di ammissibilità sono riassumibili nei seguenti:

- la spesa non deve essere finanziata con altri fondi pubblici e/o privati;
- la spesa deve essere effettivamente e definitivamente sostenuta e documentabile con giustificativo di pagamento;
- la spesa deve essere coerente con il budget di progetto.

Qualora il piano economico presentato preveda quote di cofinanziamento da parte dell'Ente beneficiario del contributo, anche tali quote dovranno essere integralmente rendicontate. Nel caso in cui il totale delle spese rendicontate risultasse inferiore a quello riportato nel quadro economico, la valutazione circa la loro ammissibilità avverrà rispettando la medesima proporzione originaria tra ammontare del contributo e quota di cofinanziamento (es.: se a fronte di un quadro economico totale per euro 16.000,00, di cui euro 10.000,00 di contributo regionale ed euro 6.000,00 a titolo di cofinanziamento fossero rendicontate spese per un totale di euro 12.000,00, le stesse sarebbero imputate per euro 7.500,00 alla quota regionale e per euro 4.500,00 al cofinanziamento).

N.B.: con il contributo regionale non sono finanziabili spese di investimento

Gestione contabile - documenti giustificativi di pagamento

La documentazione giustificativa delle spese sostenute per l'attuazione delle attività di progetto dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da dimostrare l'esistenza, la pertinenza, la congruità e la ragionevolezza della spesa effettuata.

A supporto delle spese descritte nella rendicontazione presentata, dovranno essere allegati i relativi giustificativi di spesa, in originale o in copia conforme all'originale.

Si tratta di documenti che consentono di comprovare l'effettivo sostenimento delle spese, quali fatture o ricevute fiscali o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

I giustificativi di spesa allegati alla rendicontazione devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- essere debitamente quietanzate, nonché coerenti per importo e per tipologia di spesa a quanto riportato nello schema di riepilogo contabile;
- essere riferiti a obbligazioni giuridicamente vincolanti maturate nel periodo di durata del progetto previsto dall'Avviso di riferimento.

I giustificativi privi dei suddetti elementi non potranno essere considerati validi ai fini del riconoscimento della spesa a valere sul contributo regionale, pertanto in caso di documentazione non conforme la spesa ad essa corrispondente rimarrà a carico dell'Ente beneficiario.

È esclusa la presentazione di documentazione relativa a spese effettuate in contanti o in altre forme di pagamento non direttamente attribuibili al beneficiario (come nel caso di acquisti di beni o di piccole attrezzature). Non sono pertanto ammessi quali giustificativi di spesa scontrini o generiche "note di debito", a prescindere dalla loro data di emissione.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata riportata nella domanda di contributo, si procederà a ridurre l'importo assegnato e al recupero delle somme liquidate e non dovute.

La mancata presentazione del rendiconto nei termini previsti darà luogo al recupero delle somme erogate secondo le vigenti modalità.

13. (Revoca del finanziamento)

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- a) perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti;
- b) interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
- c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere.

14. (Informativa per il trattamento dei dati personali)

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, la partecipazione al presente avviso implica la raccolta ed il trattamento dei dati personali del partecipante da parte della Regione Lazio nel rispetto della normativa soprarichiamata.

A tal riguardo, si informa che:

- a) il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, email: dpo@regione.lazio.it - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
- b) il Responsabile del trattamento dei dati è la Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, con sede in Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, email: oguglielmino@regione.lazio.it – PEC: direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it;
- c) il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili – email:

amazzarotto@regione.lazio.it – PEC: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it.

La Regione Lazio si impegna a raccogliere e trattare i dati personali nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa in materia di privacy per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico.

Gli stessi saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti elettronici per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti e idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

L'interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- a) richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- b) accedere ai dati personali;
- c) ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento che li riguarda;
- d) revocare il consenso (la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca);
- e) proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali;

La comunicazione dei dati personali alla Regione Lazio è obbligatoria. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità per quest'Amministrazione di realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

15. (Informazioni)

Il presente avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, anche all'interno del sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it.

Sul medesimo sito web saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni dell'Avviso, del formulario e degli altri allegati entro e non oltre il termine di 10 giorni antecedenti la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali.

E' onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato, al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

Al fine di garantire l'imparzialità della Regione e la par condicio dei partecipanti, gli enti interessati, fino a 8 giorni prima della scadenza del termine per l'invio delle proposte, potranno formulare quesiti esclusivamente tramite PEC da inviarsi all'indirizzo: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it

Alle richieste di chiarimento di interesse generale verrà data risposta, mediante pubblicazione di apposite F.A.Q. sul sito www.regione.lazio.it, entro 5 giorni antecedenti alla scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali.

Responsabile del procedimento è Antonio Mazzarotto

Area Famiglia, Minori e Persone fragili della Direzione Regionale per l'Inclusione sociale.

e-mail: inclusione.fragilita@regione.lazio.it

16. (Foro Competente)

Per le eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.



REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

MODULISTICA

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI, ATTIVITÀ ED INIZIATIVE INNOVATIVE IN FAVORE
DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO**

MODELLO A

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale per l'Inclusione
 Sociale – Area Famiglia, Minori e
 Persone fragili
 PEC: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: domanda di ammissione a finanziamento “Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
 nato/a a _____, il ___/___/___
 codice fiscale _____, e-mail _____, cell. _____
 nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____
 codice fiscale/p.iva. n. _____, tel. _____, e-mail _____,
 sito internet _____
 con sede legale in _____, Via _____ n° _____
 con sede operativa in _____, Via _____ n° _____
 in nome e per conto del quale agisce,

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione)

in promessa di partenariato con (indicare denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun componente il partenariato):

1. _____
2. _____

all'interno del quale il suddetto Ente verrà nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del contributo di cui all'Avviso in oggetto, pubblicato sul sito internet www.regione.lazio.it, per la proposta progettuale allegata alla presente domanda dal titolo “_____”

- per l'importo di _____
- per l'ambito territoriale di _____

Dichiara inoltre:

- di aver preso visione dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

A tal fine allega la seguente documentazione indicata al paragrafo 5. dell'Avviso:

- ✓ Modello A1 - Dichiarazione/i di partenariato (se previsto);
- ✓ Modello B - Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ Modello C - Scheda anagrafica del soggetto proponente e degli eventuali partner;
- ✓ Modello D - Scheda di progetto;
- ✓ Modello E - Informativa privacy.

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

MODELLO A1

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO (se previsto)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____, il ___/___/___
codice fiscale _____, e-mail _____, cell. _____
nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____
codice fiscale/p.iva. n. _____, tel. _____, e-mail _____,
sito internet _____
con sede legale in _____, Via _____ n° ____
con sede operativa in _____, Via _____ n° ____
in nome e per conto del quale agisce,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare in qualità di partner alla proposta progettuale dal titolo “ _____ ” presentata da _____ in qualità di soggetto proponente;
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e ruoli, quali stabiliti nella scheda di progetto presentata con il separato **Modello D**;

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell’art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

N.B. Il presente modello deve essere compilato da ciascun partner di progetto.

MODELLO B

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE
art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____, il ___/___/___
codice fiscale _____, e-mail _____, cell. _____
nella sua qualità di legale rappresentante del/della _____
codice fiscale/p.iva. n. _____, tel. _____, e-mail _____,
sito internet _____
con sede legale in _____, Via _____ n° _____
con sede operativa in _____, Via _____ n° _____
in nome e per conto del quale agisce,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000:

a) Di partecipare all'avviso in qualità di proponente del progetto in quanto:

- Associazione di Promozione Sociale costituita e/o attiva ai sensi della DGR 452/2020, come modificata dalla DGR 568/2021, per la gestione di un Centro anziani comunale, che ha sottoscritto una convenzione per la gestione del Centro anziani comunale con il Comune di _____ in data _____;
- Ente del Terzo settore (ETS) trasmigrato al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) o iscritto al RUNTS che ha come finalità esclusiva o prevalente la promozione di interventi, attività e servizi a favore delle persone anziane.

(ovvero)

- Di partecipare in qualità di partner;

- b) la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente Avviso;
- c) di aver maturato un'esperienza di almeno due anni nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso
- d) che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici e/o privati;
- e) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;
- f) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a

- favore dei lavoratori;
- h) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Firma del legale rappresentante

La presente domanda deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

AVVERTENZE:

1. In caso di partenariato, il presente Modello B deve essere presentato, pena l'esclusione, da ogni componente il partenariato.
2. Alla presente dichiarazione va allegata la seguente documentazione:
 - elenco contenente le generalità complete dei componenti degli organi di amministrazione dell'Ente;
 - copia dello statuto aggiornato dell'ente;
 - copia dell'ultimo bilancio consuntivo/rendiconto approvato;

MODELLO C

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE O PARTNER¹

Denominazione dell'ente	
Tipologia giuridica	
Codice fiscale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
PEC e-mail	
Url sito internet	
Registro di appartenenza, estremi del provvedimento di iscrizione e settore/settori di intervento indicato/indicati nel medesimo provvedimento	
Legale rappresentante (cognome, nome, e-mail, telefono, cellulare)	
Referente del progetto (cognome, nome, e-mail, telefono, cellulare)	
Referente amministrativo del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
IBAN Conto corrente (solo per il proponente)	

1. In caso di partenariato, per ogni proposta progettuale deve essere compilata in ogni sua parte una scheda anagrafica per il soggetto proponente e una per ogni singolo partner

**MODELLO
D**

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

SCHEDA DI PROGETTO

– Titolo

– Durata

(Indicare la durata in mesi. - a pena di esclusione)

– Obiettivi generali

– Aree prioritarie di intervento

– Descrizione dell’iniziativa /progetto *(Massimo due pagine)Esporre sinteticamente:*

– Ambito territoriale del progetto

Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale

Motivazioni e obiettivi della proposta progettuale

– **Metodologie**

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato nel paragrafo **Descrizione dell'iniziativa /progetto***

A) Innovative rispetto:

- al contesto territoriale
 alla tipologia dell'intervento
 alle attività dell'ente proponente

pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche: _____

– **Risultati attesi** (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

<i>Destinatari degli interventi (specificare)</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>

2. anziani che si prevede di coinvolgere attivamente nelle attività progettuali

<i>Attività</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione/ruolo</i>

--	--	--

3. le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;
4. risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);
5. possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

– **Attività** (Massimo due pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	1	2	3	4	5	6

– **Quadro economico**

Tipologia di spesa	Importo
Totale	euro

– **Risorse umane**

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

10			
----	--	--	--

– **Volontari**

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta	Ente di appartenenza	Rimborso o Cofinanziamento
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				

– **Sistemi di valutazione** *(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento ad ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)*

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti

– **Attività di comunicazione** *(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)*

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia

MODELLO E

“Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell’invecchiamento attivo”

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati, si desidera comunicare che i dati personali da Lei conferiti saranno oggetto di trattamento in conformità alla normativa sopra richiamata.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni.

a) Titolare del Trattamento dei Dati

Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, email: dpo@regione.lazio.it - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it;

b) Responsabile del Trattamento dei Dati

Responsabile del trattamento dei dati è la Direttrice della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale, con sede in Via R. R. Garibaldi n. 7 – Roma, email: oguglielmino@regione.lazio.it - PEC: direzioneinclusionesociale@regione.lazio.legalmail.it;

c) Responsabile della Protezione dei Dati

Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili - email: amazzarotto@regione.lazio.it - PEC: inclusione.fragilita@regione.lazio.legalmail.it

d) Modalità, finalità e base giuridica del Trattamento dei Dati

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

e) Conseguenze della mancata Comunicazione Dei Dati

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al finanziamento.

f) Destinatari dei Dati

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

g) Periodo di Conservazione dei Dati

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso.

h) Diritti dell'interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca
- ✓ il diritto di proporre reclamo al garante della Privacy.

Letta l'informativa che precede,

- esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate
- NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali per le finalità sopra indicate;
- esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.
- NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali ad altri destinatari, interno o esterni all'Amministrazione, per le finalità sopra indicate.

Firma del legale rappresentante

La presente informativa deve essere firmata digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005, dichiarando altresì che i certificati di firma utilizzati sono validi e conformi al disposto dell'art. 1, comma 1, lett.f), del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

N.B. In caso di partenariato dovrà essere sottoscritta la presente informativa dal soggetto proponente e da ciascun partner